

Foligno

A Palazzo Candiotti

“Il peso delle apparenze”
Libro presentato dal Lions Club

“Il peso delle apparenze” è il libro che sarà presentato oggi alle 18 a Palazzo Candiotti. L’iniziativa è promossa da Lions Club Foligno in collaborazione Thf, Cos e le psicoterapeute Carla Ascani e Susanna Cirone.

Ecco le nuove vittime dell’usura «Impiegati da 1200-1800 euro»

Così Fausto Cardella, presidente della Fondazione, che ha sottoscritto una convenzione con la Bcc

FOLIGNO

Il post pandemia e il caro prezzi stanno gettando in pasto all’usura sempre più impiegati, pubblici e privati, con reddito tra 1200 e 1800 euro, che si trovano ad entrare in difficoltà, presi nella morsa tra bollette e inflazione. Questo l’allarme lanciato dal presidente della Fondazione Umbria per la prevenzione dell’usura, Fausto Cardella, che ha firmato una convenzione con la Bcc di Spello e del Velino, rappresentata dal presidente Alessio Cecchetti.

Una sinergia che punta a facilitare l’erogazione di finanziamenti a favore di persone in difficoltà a cui sarebbe precluso l’accesso al credito. «Se in una prima fase ad entrare in difficoltà erano gli imprenditori - sottolinea il presidente Cardella -, la nuova fascia sensibile è quella degli impiegati che magari han-



Stretta di mano tra Alessio Cecchetti e Fausto Cardella

no un mutuo con una rata che è schizzata in alto, in aggiunta alla quale possono essersi trovati a gestire degli imprevisti. L’ingresso nel vortice è facile e da lì si finisce nel gorgo dell’usura, anche attraverso il passaparola di conoscenti». Esistono anche delle zone più esposte al fenomeno, come quelle con un maggiore insediamento di industria

‘pesante’ e tradizionale. Meno sensibilità c’è per le aree con più terzo settore e turismo. E’ per far fronte a questa situazione che la Fondazione ha messo insieme una serie di reti per adottare un vero lavoro di squadra. Tra queste sinergie anche le convenzioni con le banche. «Siamo contenti della giornata - commenta il presidente Cec-

chetti - perché va nella direzione del nostro Dna di banca del territorio che persegue il bene comune». Anche Cardella ha sottolineato l’importanza della convenzione con Bcc che «è un Istituto fortemente radicato e che nasce già antiusura, dalle finalità del miglior cattolicesimo». Nello specifico, la persona che si trova in difficoltà si rivolge alla Fondazione. Qui si lavora per capire quale sia l’esigenza e l’esistenza di situazioni sanabili, e con quali strumenti. Una volta individuato il percorso, la Fondazione decide come accompagnarlo e la persona viene indirizzata nell’Istituto di credito, al quale la Fondazione, grazie al suo patrimonio di cui è dotata per la legge istitutiva, fa da garanzia. Un meccanismo virtuoso nato dal moto di indignazione seguito all’omicidio di Libero Grassi e che portò, nel tempo, alla nascita di 84 Fondazioni contro l’usura in tutta Italia.

Alessandro Orfei

Visita ai beni culturali

SPELLO IN MOSTRA



Costantino D’Orazio
Direttore Musei dell’Umbria

«A Spello la bellezza non risiede solo nei mosaici, nei palazzi, nelle piazze, ma nella sua gente. È una grande comunità, dove si respira il senso del futuro». Costantino D’Orazio, direttore Musei Nazionali di Perugia e della Direzione Regionale Musei Umbria, con queste parole ha concluso la visita ai beni culturali locali. L’iniziativa è scattata alla Villa dei Mosaici di Spello, dove il direttore è stato accolto dal sindaco Moreno Landrini, dai componenti della Giunta comunale e dell’Ufficio cultura; presenti tra gli altri anche l’architetto Alfio Barabani, l’archeologa Sabina Guiducci, il presidente della Pro Spello Fabrizio de Santis e i rappresentanti della società consortile Athena Promakos, gestore del circuito museale di Spello. Il direttore, prima di iniziare la visita agli ambienti che compongono la Villa, ha illustrato la filosofia che accompagna i suoi incontri nei luoghi culturali della regione volta a dar vita ad iniziative di valorizzazione del sistema di 14 musei e siti culturali dell’Umbria che devono essere percepiti da tutto il territorio regionale come un bene condiviso. L’incontro è proseguito al Palazzo comunale, dove sono stati mostrati al direttore D’Orazio il Rescritto di Costantino, oggetto di un progetto di musealizzazione, e al Fondo Antico della Biblioteca, al Museo delle Infiorate, alla Pinacoteca civica e diocesana e alla Collegiata di Santa Maria Maggiore.

Oggi la presentazione ufficiale del candidato della coalizione progressista

Mauro Masciotti, via alla “corsa” a sindaco

FOLIGNO

È la giornata di Mauro Masciotti (nella foto). L’ex direttore della Caritas diocesana è ormai ufficialmente il candidato della “coalizione progressista” alla carica di sindaco. Pd, Movimento Cinque Stelle, Foligno in Comune, Foligno 2030 e PatoxFoligno nei giorni scorsi hanno fatto le rispettive verifiche interne e lui lunedì scorso ha sciolto le sue riserve. Oggi alle 11 incontrerà la stampa per un primo punto sulla sua “corsa a palazzo”. Annunciata la sua presenza anche all’evento della lista Foligno 2030. In questo caso

l’appuntamento è alle 17.30 all’Hotel Le Mura per quello che Foligno2030, insieme a Civici Umbri, hanno chiamato ‘PartecipiAmo Foligno’. «Sarà l’evento di avvio della campagna elettorale di Foligno2030», dice una nota ricordando che la lista «in questi anni si è attivata partendo dalla nostra città che ha bisogno di nuove opportunità e di proposte innovative, generali solo con l’impegno civile e con un’autentica partecipazione, capace di coinvolgere giovani, donne e uomini. Siamo pronti a ripartire con questa esperienza che ci vedrà protagonisti nei prossimi mesi per costruire il nostro programma di governo



della città, Lo faremo attraverso la partecipazione di chiunque sia interessato a migliorare Foligno in modo costruttivo. Il sindaco Zuccarini 5 anni fa aveva promesso un forte cambiamento... infatti Foligno è cambiata, ma in peggio». Martedì prossimo, alle

18, è annunciata poi l’inaugurazione della sede elettorale di Moreno Finamonti, in corsa con la lista civica “La voce di Foligno”. Dopo questa prima fase per la scelta dei candidati, la campagna elettorale ora entra nel vivo.